

## **DETERMINAZIONE DI SPESA n.19 del 14.12.2018**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE DI CASERTA**

**OGGETTO:** Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i, per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante radioallarme per l'Unità Territoriale di Caserta dalla durata di un anno ( 01.01.2019-31.12.2019).

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 Ottobre 2018;

**VISTO** il provvedimento prot.DRUAG n.022/4295 del 25/05/2018, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2018 e scadenza al 31/05/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Caserta

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 7935 del 26 Novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ridenominato Codice dei Contratti Pubblici;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 Gennaio 2018, fissando in € 221.000,00 esclusa Iva il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la deliberazione Anac n.5 del 6 novembre 2013- Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTI** gli artt. 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che è consentito per gli affidamenti infra 1000 euro, di procedere senza l'utilizzo dei mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, co. 450 della legge 27 Dicembre 2006 n. 296 e che tale possibilità è confermata dall' Anac, la quale ritiene che, per gli acquisti infra 1000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della normativa sopra riportata, non abrogata dal Codice dei contratti pubblici nonostante la disposizione dell' art. 40 comma 2 dello stesso;

**PRESO ATTO** della scadenza al 31.12.2018 del contratto con la Società Lavoro e Giustizia Arl,avente ad oggetto il servizio di vigilanza mediante il sistema di radioallarme per i locali dell'Unità Territoriale di Caserta;

**CONSIDERATA** la necessità di continuare ad assicurare, alla scadenza del vigente contratto, il servizio di vigilanza mediante il sistema di radioallarme, al fine di garantire la sicurezza dei locali dell'Unità Territoriale di Caserta;

**VERIFICATO** che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, il valore presunto del servizio risulta di un importo complessivo annuo pari a 960,00 euro oltre iva e ,quindi, inferiore ad € 1.000,00 decadendo pertanto, l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**TENUTO CONTO** che il suddetto servizio per tipologia e valore economico corrisponde a servizi acquisibili mediante ricorso ad una procedura sotto soglia con riferimento a quanto definito dall'art.36 del D.lgs.50/2016 e dagli art. 53 e 54, comma 1 lett a) del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

**VISTO** il buon esito, finora, dell' affidamento del servizio di reception e vigilanza passiva, per i locali dell'Unità Territoriale di Caserta, alla società Vigisat Security srl, con sede in Castel Volturno (Ce), via Domitiana Km.39,600 971/A e considerata la durata del summenzionato servizio fino al 31.12.2019;

**VISTO** il preventivo formulato in data 24 Ottobre 2018, su nostra richiesta, dalla società Vigisat Security srl, con sede in Castel Volturno (Ce), via Domitiana Km.39,600 n.971/A, la quale ha offerto un canone fisso mensile concorrenziale rispetto a quanto presunto e addirittura di poco inferiore all' importo attualmente corrisposto, pari ad € 75,00 oltre Iva per il servizio di radioallarme, comprensivo di pronto intervento da parte di una loro pattuglia di zona più vicina, nel caso in cui si venisse a generare una situazione di allarme;

**RITENUTO**, anche in considerazione del modesto importo della fornitura, inferiore ad € 40.000,00 escluso IVA con particolare riferimento all'art.36 comma 2 lett.a) e nei limiti indicati dall'art. 58, comma 2 lett. C) del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, di ricorrere ad un affidamento diretto alla società Vigisat Security srl, con sede in Castel Volturno (Ce), via Domitiana Km.39,600 n.971/A;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO ATTO** che alla presente fornitura è assegnato dal Sistema Simog dell'ANAC il seguente CIG:Z2B2618581;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “ Manuale delle procedure amministrativo- contabili” dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

**VISTI** il d.lgs 50/2016, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AcI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare la spesa complessiva di € **900.00** oltre Iva (pari a 75,00 euro oltre Iva mensili) per il servizio di vigilanza mediante radioallarme per i locali dell'Unità Territoriale ACI di Caserta per il periodo **01.01.2019 – 31.12.2019**, affidato alla società **Vigisat Security srl**, con sede in Castel Volturno (Ce), via Domitiana Km.39,600 971/A, (CIG.Z2B2618581);

Tale spesa trova copertura per l'importo pari a € 900,00 oltre Iva nella voce di budget per l'anno 2019 del Centro di responsabilità – Unità Territoriale di Caserta anno 2019 di cui al conto **410718002** (spese di vigilanza e reception), WBS Servizi Delegati.

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto che al presente ordinativo il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG **Z2B2618581**.

F.to il Responsabile dell'Unità Territoriale di Caserta